

Comunicato 3-2022

Roma, 28 febbraio 2022

Incontro con il nuovo DG – Avvio del tavolo sindacale per il contratto integrativo 2021 per i dirigenti – Tavoli tecnici per il CCNI 2021 dei professionisti e medici

Lo scorso venerdì 25 febbraio si è tenuto un primo incontro tra le OO.SS. e il nuovo Direttore generale dell'Istituto, dr. Vincenzo Caridi.

A nome della CIDA F.C. e dei suoi iscritti abbiamo portato al nuovo D.G. le nostre congratulazioni per la prestigiosa nomina unitamente ai più sinceri auguri di buon lavoro.

Nel precedente comunicato avevamo auspicato vivamente che la scelta del nuovo D.G. ricadesse su un dirigente interno all'Istituto in modo da evitare inevitabili interruzioni o ritardi nelle attività di competenza sempre più complesse, articolate, numerose.

La nomina di un D.G. esterno, infatti, nel recente passato, ha dimostrato quanto sia difficile entrare nei meccanismi di funzionamento dell'Istituto e quanto sia essenziale in chi lo dirige una conoscenza approfondita delle potenzialità e delle tecnologie in uso e della complessità dei compiti che continuamente la politica assegna all'Istituto affiancandoli a quelli istituzionalmente previsti.

La scelta, dunque, di un dirigente interno, a nostro giudizio, è garanzia di immediata operatività, tanto più che, nel caso specifico, è ricaduta su un dirigente già vicario del Direttore generale, nonché dotato di grande professionalità e competenze ampiamente dimostrate nei diversi incarichi ricoperti in ruoli strategici dell'Istituto.

La circostanza, poi, che l'individuazione e la nomina dell'incarico del nuovo vicario del Direttore Generale sia ricaduta sulla dr.ssa Maria Grazia Sampietro, anch'ella dirigente di notevole professionalità e competenza, che ha ricoperto svariati e prestigiosi incarichi sempre in modo egregio, ci fa sperare che l'Istituto sia ben attrezzato per il futuro per continuare a sostenere il ruolo fondamentale che ha sempre svolto e che da tutti viene riconosciuto.

Buon lavoro, dunque, ad entrambi e felicitazioni per i nuovi incarichi!!!

Di auguri d'altronde c'è un gran bisogno. Stiamo vivendo, infatti, un momento difficile e complesso per la vita dell'Istituto, per via degli effetti della pandemia, dei pensionamenti, del maggior lavoro generato dalle innumerevoli prestazioni previdenziali introdotte, dei recenti ulteriori accorpamenti varati di casse previdenziali prima autonome (INPGI).

Allo stesso tempo sono tante le novità nel mondo del lavoro che aprono spazi alla contrattazione collettiva, come quelle ad es. relative allo *smart working*, da normare, a nostro avviso, anche con accordi di Ente, e delle nuove sfide poste dalla digitalizzazione, processo che vogliamo affrontare nel quadro di rinnovate relazioni sindacali, auspiccate e introdotte proprio dal nuovo D.G nel suo intervento.

Tante le problematiche dunque ma siamo convinti che il nuovo "assetto" di vertice abbia tutta la capacità di poter far bene. La CIDA F.C., sindacato rappresentativo della dirigenza, dei professionisti, medici, e delle alte professionalità dell'Istituto, intende, come sempre, essere responsabilmente di aiuto e di supporto ai nuovi vertici della Tecnostruttura. Abbiamo, pertanto, chiaramente manifestato la nostra disponibilità di collaborazione in un quadro di lealtà e di rispetto dei rispettivi ruoli istituzionali, senza altre finalità che quella della tutela del personale rappresentato e della salvaguardia del buon andamento dell'Istituto.

CCNI 2021 dirigenti

L'incontro con il DG ha fatto seguito a una settimana dove si sono aperti, a partire dallo scorso 23 febbraio, alla presenza del capo del personale, e nuovo vicario del DG, dr.ssa Maria Grazia Sampietro, i tavoli di trattativa in vista della sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo 2021 dei dirigenti e, a seguire, quelli per la sottoscrizione del CCNI 2021 dei professionisti, dei Coordinamenti legali, tecnico edilizio, statistico attuariale e quello dei medici.

Il testo del contratto integrativo 2021 dei dirigenti, che, come nostra abitudine, proponiamo in allegato, ricalca quello del 2020, salvo alcuni correttivi, più di forma che di sostanza, che riguardano, l'introduzione a livello centrale nel corso del 2021 degli uffici di comunicazione esterna e ispettorato.

Come abbiamo sostenuto all'inizio della riunione, il **ripristino dell'indennità di prima sistemazione** in caso di trasferimento di ufficio non volontario e di spostamento della propria residenza del dirigente, rappresenta per la nostra O.S. una pregiudiziale per poter proseguire nelle contrattazione relativa all'anno 2021.

Abbiamo quindi chiesto che tale argomento sia posto già dalla prossima riunione all'attenzione del tavolo sindacale da parte dell'Amministrazione, presentando almeno una **proposta di deliberazione** da sottoporre agli organi, come segno tangibile del forte impegno della stessa al mantenimento dell'impegno formalmente assunto in tal senso in un'apposita dichiarazione congiunta in calce al CCNI 2020, sottoscritta, tra l'altro, da tutte le OO.SS. rappresentative presenti al tavolo.

Positive al riguardo le rassicurazioni pervenute dalla direttrice del personale che ha dichiarato di averle già condivise anche con il nuovo DG. Significativa, inoltre, la formale dichiarazione che l'Amministrazione intende **abbandonare i giudizi pendenti** in sede di legittimità aventi ad oggetto l'indennità di prima sistemazione.

Tale indennità, come sosteniamo da tempo, potrà, unitamente a nuove **assunzioni nei ruoli dirigenziali tramite concorso pubblico**, favorire la mobilità dirigenziale, e quindi la copertura delle sedi vacanti che sono numerose essendo diverse le sedi con il solo direttore provinciale senza il supporto e la collaborazione di dirigenti di area.

Riteniamo inoltre che quest'anno i **coefficienti per la retribuzione di risultato** non vanno "ritoccati" in virtù del complesso, laborioso e attento lavoro che è stato realizzato solo pochi mesi fa in sede di preparazione e sottoscrizione del CCNI 2020.

E' nostra convinzione, infatti, che in tale CCNI si sia raggiunto un buon punto di sintesi e di equilibrio tra l'esigenza di premiare il territorio, cresciuto complessivamente nei coefficienti di risultato a partire dall'anno 2015 e ulteriormente rafforzatosi nella crescita degli stessi nella tornata contrattuale relativa all'anno 2020, e quella di poter garantire anche in Direzione generale una adeguata retribuzione di risultato per alcune professionalità necessarie e indispensabili impegnate in attività complesse e delicate di coordinamento e gestione.

Tavoli tecnici per i professionisti e medici relativi al CCNI 2021

Più complessa invece la trattativa per la stipula dell'ipotesi di CCNI 2021 relativi ai professionisti avvocati, tecnici edilizi, tecnici attuariali e medici dove saranno avviati nei prossimi giorni appositi tavoli tecnici che vedranno anche la nostra partecipazione.

Il nodo, in questo caso, riguarda le maggiorazioni della retribuzione di risultato, l'incentivo alla mobilità territoriale e le retribuzioni degli *interim* proposte nella ipotesi di contratto.

Ci siamo dichiarati disponibili a discutere in appositi tavoli tecnici gli argomenti in questione, sostenendo la correttezza delle scelte operate nel CCNI 2020 circa l'incremento della retribuzione di risultato che, a nostro giudizio, potrebbe essere riconfermata agli attuari del coordinamento statistico attuariale e, quest'anno, erogata anche ai tecnici edilizi attese le maggiori responsabilità assunte per via dei numerosi pensionamenti.

Abbiamo, infine, tra le varie, avanzato con forza le richieste della dirigenza sui temi della produttività e sulle criticità evidenziate nella valutazione intermedia del personale sulla quale l'Amministrazione, su nostra esplicita richiesta, ha annunciato l'introduzione a breve di appositi correttivi.

Non mancheremo di informarvi sul prosieguo delle vicende.

Lucio Paladino

Segretario nazionale Cida FC

Sezione Inps